



A Milano arriva Cinemoda Club



Valeria Golino sarà la madrina degli incontri e delle proiezioni che si terranno in tre sale d'essai durante la fashion week milanese. Tema della rassegna promossa da Vogue Italia e Kering, il dialogo tra cinema e moda

di Rebecca Bruni

1 minuti di lettura

Tre, il numero perfetto. Come quello delle sale cinematografiche che a Milano proietteranno dal 25 al 27 settembre, 36 film che esplorano il filo invisibile che lega la moda al cinema e viceversa. L'iniziativa si intitola Cinemoda Club ed è la prima rassegna cinematografica promossa da Vogue Italia e Kering, curata da Gian Luca Farinelli, critico e direttore della Fondazione Cineteca di Bologna. Per la kermesse, una madrina d'eccezione, l'attrice e produttrice Valeria Golino che afferma: "Il cinema e la moda parlano lo stesso linguaggio: quello dell'immaginazione, della trasformazione, del desiderio. Essere madrina di Cinemoda Club, in una città come Milano e in un contesto vibrante come la Fashion Week, è per me un onore e un vero piacere".

Il palinsesto prevede la proiezione di una selezione di titoli che hanno influenzato la moda, il gusto e i desideri della società nel corso dei decenni. Da capolavori come *Vacanze romane* di William Wyler e *Marie Antoinette* di Sofia Coppola fino a medio e cortometraggi poco conosciuti girati negli atelier di moda: una full immersion, per appassionati e non, alla scoperta delle muse di stile e dei sodalizi tra stilisti, attrici e attori.

Gli spettacoli, in lingua originale e sottotitolati, saranno introdotti da esperti e dalla redazione di Vogue Italia e proiettati nelle tre sale storiche milanesi, la Cineteca Milano Arlecchino, il Cinema Mexico e il Cinema Palestina. L'inaugurazione è fissata per il 25 settembre alle ore 17 presso il Cinema Arlecchino, dove Valeria Golino e Gian Luca Farinelli terranno un talk aperto al pubblico previa registrazione: un dialogo sul potere simbolico dell'abito nella narrazione cinematografica e su come moda e cinema abbiano accompagnato e in alcuni casi anticipato i cambiamenti estetici e sociali della nostra storia recente.

